

La **GOMZ Smena-6**, è una fotocamera analogica 35 mm prodotta nell'Unione Sovietica dal 1961 al 1969.

La **GOMZ** (Государственный оптический и механический завод, "Statal Fabbrica Ottica e Meccanica") fu fondata nel 1932 vicino a Leningrado.

In epoche successive la produzione ottica-fotografica sovietica venne spesso legata anche agli stabilimenti **LOMO** (Leningrad Optical Mechanical Association).

La Smena 6 era destinata al **grande pubblico sovietico** e veniva venduta anche in altri paesi del blocco orientale, molto apprezzata per la sua **economicità** e per la possibilità di avvicinare molti giovani alla fotografia.

Il nome "Smena" in russo significa "cambio" o "turno". Era inteso come *cambio generazionale*, cioè una fotocamera per le nuove generazioni di fotografi sovietici. Queste fotocamere erano concepite come apparecchi semplici, economici, per l'uso quotidiano popolare poiché costava pochissimo rispetto a fotocamere occidentali come le Kodak o le Agfa, ed era accessibile anche agli studenti.

Nonostante la semplicità, l'obiettivo **Triplet (3 lenti)** poteva produrre foto di qualità sorprendente, motivo per cui le Smena sono oggi ricercate dai collezionisti e dagli appassionati di fotografia vintage.



Scheda tecnica

- **Tipo:** fotocamera compatta a pellicola 35mm.
- **Ottica:** obiettivo *Triplet T-43 40mm f/4*, a tre lenti, considerato sorprendentemente buono per la sua fascia.
- **Messa a fuoco:** manuale, zona-focusing (stima delle distanze, non telemetro).
- **Tempi di scatto:** da 1/15 a 1/250 sec + posa B.
- **Diaframmi:** da f/4 a f/16.
- **Avanzamento pellicola:** con levetta, separato dall'armamento dell'otturatore (bisognava ricordarsi di farlo).
- **Mirino:** ottico semplice, non collegato alla messa a fuoco.
- **Corpo:** plastica e metallo leggero (in parte bakelite) per contenere i costi e rendere l'apparecchio accessibile, design squadrato tipico del periodo.
- Alcune versioni furono destinate all'export, con marchiature "Made in USSR" o versioni LOMO.
- Non aveva **meccanismo di riavvolgimento** del film: si usavano due cassette.
- **I controlli** (diaframma, otturatore) erano integrati nel barilotto dell'obiettivo.
- I primi modelli avevano ancora gli **"strap lugs"** (attacchi per tracolla) visibili; nei modelli successivi questi potevano essere assenti o modificati.



- **Scatto doppio possibile:** poiché l'avanzamento della pellicola era indipendente dall'armamento dell'otturatore, era possibile fare esposizioni multiple sullo stesso fotogramma (volontariamente o per distrazione).
- **Design modulare:** condivideva molti pezzi con altri modelli Smena, riducendo i costi di produzione.
- **Durabilità sorprendente:** anche se costruita in plastica economica, molte Smena 6 funzionano ancora oggi.